



Novena dell'Immacolata

per le famiglie

Maria, donna delle beatitudini

Novena per la famiglia

in preparazione all'Immacolata

Concezione della Beata Vergine Maria

La solennità dell'Immacolata Concezione, posta al principio dell'Avvento, annuncia il tempo ultimo quando la Chiesa comparirà dinanzi al suo Signore “*senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza*” (*Prefazio*) e, al tempo stesso, offre ai credenti di guardare a Maria per imparare da lei ad accogliere il Cristo che viene con il suo stesso docile cuore. Per questo Maria è definita *la porta dell'Avvento*, nessuno come lei e più di lei con il suo *Eccomi* ha fatto spazio al Signore.

Per singolare privilegio Maria è stata preservata dal peccato originale: “*Dio fu con lei dal mattino della vita*” (2 ant., Ufficio delle Letture) perché l'umanità potesse ricevere l'Autore della vita, Cristo Redentore. In tal modo, la Vergine si presenta come la “*tota pulchra*”, l'immagine della nuova umanità che non si piega al male e che risponde al progetto di Dio per l'intera Creazione con il suo *Eccomi* incondizionato e totale.

Oggi la famiglia è attaccata su più fronti, il male si è insinuato nella culla della vita. Abbiamo bisogno di Maria, la *Regina della famiglia*, perché la forza dell'amore prevalga su ogni cultura di morte e il disegno di Dio sull'uomo si realizzi con la forza del Risorto. Contemplando Maria noi abbiamo la certezza che possiamo vincere il male, con la potenza che viene da Dio. Questo a condizione, però, di affidarci a Lei, costituita da Dio come “*nostra avvocata*” (*Prefazio*) e di seguire Cristo come maestro, Lui che ha vinto il peccato e la morte e ci sostiene nel realizzare in terra la società dell'amore, secondo il progetto di Dio Padre.

Vogliamo dunque in questa novena affidarci a Maria con tutto il cuore, chiedere la sua materna protezione in modo particolare per le nostre famiglie, i giovani, gli anziani e tutti coloro che necessitano della nostra preghiera.

Indicazioni per la novena

- Si può iniziare con un canto alla Vergine.
- Dopo il saluto iniziale, si legge il passo del Vangelo e la breve riflessione che segue.
- Si pregano dieci *Ave, o Maria* e la *Salve Regina*.
- Un solista legge le litanie a Maria mentre si accende un cero davanti ad un'immagine della Madonna.
- L'orazione conclude il momento di preghiera.

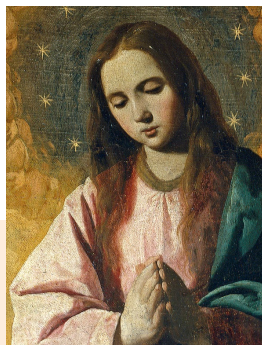


Immacolata,
Bartolomé Esteban Murillo
(particolare)

29 novembre

PRIMO GIORNO

Maria, la povera in spirito



*Immacolata Concezione,
Francisco de Zurbarán
(particolare)*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-3)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: “*Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli*”.

Riflettiamo. Il cammino di Maria è stato scandito dalla povertà, dalla sua capacità di fare spazio a Dio nel cuore, nella mente e nel seno. La povertà, che il mondo di oggi rifiuta come segno di debolezza e sinonimo di indigenza, è il luogo dove Dio si rivela come l'unica e vera ricchezza per il cuore umano. “Tra i santi eccelle Maria, Madre del Signore e specchio di ogni santità. «L'anima mia rende grande il Signore» (Lc 1,46) [ella dice nel visitare la cugina Elisabetta], ed esprime con ciò tutto il programma della sua vita: *non mettere se stessa al centro, ma fare spazio a Dio incontrato sia nella preghiera che nel servizio al prossimo*, solo allora il mondo diventa buono. *Maria è grande proprio perché non vuole rendere grande se stessa, ma Dio*. Ella è umile: non vuole essere nient'altro che l'ancella del Signore (cfr. Lc 1,38.48). Ella sa di contribuire alla salvezza del mondo non compiendo una sua opera, ma solo mettendosi a piena disposizione delle iniziative di Dio. È una donna di speranza: solo perché crede alle promesse di Dio e attende la salvezza di Israele, l'angelo può venire da lei e chiamarla al servizio decisivo di queste promesse”. (Benedetto XVI, Lettera enciclica *Deus caritas est*, 41).

*Recita di una decina del Rosario. Segue la **Salve Regina**. Durante le litanie (a p. 10) si accende una candela davanti ad un'icona della Madonna.*

Orazione. Padre buono, il mistero della povertà del tuo Figlio ci è aperto dalla vita evangelica di Maria, sua e nostra Madre. Concedi alle nostre famiglie il dono del tuo Spirito perché ci spogli dell'uomo vecchio per rivestirci dell'abito della grazia. Arricchiscici con le virtù che risplendono nella vita della Vergine, rendici suoi veri figli, testimoni nel mondo della vita e della gioia del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.